REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 30/15 DEL 12.06.2018

Oggetto: **Decreto legislativo 15 settembre 2017 n.147 – Adempimenti ai sensi del Decreto 18 maggio 2018 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze - Criteri di ripartizione tra gli Ambiti Plus della Sardegna delle risorse nazionali del Fondo povertà – annualità 2018.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che il decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" ha istituito il REI quale misura nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Il REI è articolato in un beneficio economico ed in una componente di servizi alla persona identificata in un progetto personalizzato, in esito ad una valutazione multidimensionale del bisogno del nucleo familiare. In relazione a tale ultimo punto il decreto legislativo n. 147/2017 prevede che i servizi contenuti nel progetto personalizzato siano rafforzati a valere su una quota delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale istituito dal comma 386, dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016).

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 147/2017 dispone che le Regioni adottino con cadenza triennale un atto di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del REI, come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le Autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli Enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà.

L'Assessore prosegue ricordando che l'art. 7 del medesimo decreto n. 14/2017, al comma 1 elenca gli specifici servizi per l'accesso e la valutazione ed i sostegni da individuare nel progetto personalizzato disponendo che per il finanziamento di tali interventi sia attribuita agli ambiti territoriali una quota del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

L'ammontare delle risorse che costituiscono tale quota è pari a 297 milioni di euro nel 2018, a 347 milioni di euro nel 2019 e a 470 milioni di euro a decorrere dal 2020.

Nell'ambito di tali quote è stata individuata una riserva di ammontare pari a 20 milioni di euro annui, a decorrere dal 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e

senza dimora, e una quota di 5 milioni annui destinati ad interventi di elevata specializzazione e delicatezza rivolti a neomaggiorenni, in uscita da un percorso di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine.

Le risorse per l'anno 2018 sono di seguito riportate:

	Funzioni	Risorse 2018 euro
A	Somme destinate al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI	272 milioni
B	Somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora	20 milioni
C	Somme riservate al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine, sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia	5 milioni
	Totale	297 milioni.

A. Somme destinate al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI

Nella fase di vigenza del Piano nazionale 2018/2020 gli indicatori utilizzati per il riparto tra le Regioni della quota destinata al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI sono stati definiti con Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Unificata e sono di seguito esposti:

Indicatori	Peso
Quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari del REI nell'annualità precedente a quella del riparto, secondo quanto comunicato dall'INPS. Per il 2018 è usato il dato dei beneficiari del SIA nell'annualità 2017	20%

Quota regionale sul totale nazionale delle persone in condizione di povertà assoluta, stimata applicando alla popolazione regionale l'incidenza della ripartizione territoriale secondo i dati ISTAT più recenti disponibili a tale livello	20%
Quota regionale sul totale nazionale delle persone in condizione di grave deprivazione materiale secondo i dati Eurostat più recenti disponibili	20%
Quota regionale sul totale nazionale delle persone a rischio di povertà secondo i dati Eurostat più recenti disponibili	20%
Quota della popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale secondo i dati ISTAT più recenti	20%
TOTALE	**100%**

Sulla base di questi indicatori, per il finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI, alla Regione Sardegna è stato riconosciuto, per il 2018, il 3,14 % delle somme stanziate a livello nazionale, pari a 8.540.800 euro.

Poiché gli indicatori sopra descritti non sono disponibili a livello di ambito territoriale, se non con riferimento alla distribuzione del SIA (e, in futuro REI) e alla popolazione residente, il decreto sopra ricordato prevede che le quote di riparto tra gli ambiti della regione siano determinate sulla base dei seguenti indicatori ad ognuno dei quali è attribuito il medesimo peso:

Indicatori	Peso
Quota di nuclei familiari beneficiari del REI residenti nell'ambito territoriale sul totale regionale dei nuclei beneficiari nell'annualità precedente a quella del riparto, secondo quanto comunicato dall'INPS. Per il 2018 è usato il dato dei beneficiari correnti del REI e del SIA alla data del 30/4/2018	50%
Quota di popolazione residente nell'ambito territoriale sul totale della popolazione regionale, secondo i dati Istat più recenti disponibili	50%
Totale	**100%**

Tali risorse sono ripartite e trasferite direttamente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali agli ambiti territoriali (in Sardegna “Ambiti Plus”), una volta valutata, entro trenta giorni dal ricevimento, la coerenza dello schema dell'atto di programmazione regionale previsto dall'art. 14 del Decreto legislativo 147/2017 con le finalità del Piano nazionale.

Le Regioni possono comunicare al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali criteri ulteriori ma in ogni caso nel calcolo della quota attribuita a ciascun ambito, l'indicatore “Quota di nuclei familiari beneficiari del REI” non può pesare meno del trenta per cento del totale e l'indicatore “Quota di popolazione residente nell'ambito” non può pesare meno del quaranta per cento del totale.

L'Assessore ritiene condivisibili gli indicatori stabiliti a livello nazionale e propone di adottarli nella Regione Sardegna per la ripartizione tra gli ambiti territoriali delle somme destinate al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI.

B. Somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora.

L'Assessore ricorda che il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sopra menzionato ha disposto che le somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, pari a 20 milioni di euro, siano ripartite nel modo seguente:

1. per il 50 per cento tra i Comuni capoluogo di città metropolitane in cui sono presenti più di mille persone senza dimora, secondo i più recenti dati Istat. La città Metropolitana di Cagliari non è rientrata in tale ripartizione poiché non in possesso del requisito richiesto;
2. per il 50 per cento in favore delle Regioni in proporzione alla distribuzione territoriale delle persone senza dimora, come stimata sulla base dei dati Istat e assicurando a ciascuna Regione una somma fissa dimensionata per classi di popolazione residente.

Il dato relativo alle persone senza dimora è stato tratto dalla pubblicazione Istat “Le persone senza dimora – Anno 2014” ovvero stimati dall'INAPP a partire dai microdati dell'indagine: nella Regione Sardegna il dato è pari a n. 664 persone senza dimora.

Sulla base degli indicatori sopra menzionati, alla Regione Sardegna è stato riconosciuta, per l'anno 2018, la somma di euro 403.000.

Con riferimento a tale somma, la Regione deve procedere a selezionare un numero limitato di ambiti territoriali, identificati sulla base della particolare concentrazione di persone senza dimora, ai quali ripartire le risorse in questione per la programmazione e predisposizione di adeguate strategie di intervento coerenti con le “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia” oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015.

L'Assessore prosegue precisando che non accedono al riparto gli ambiti territoriali in cui la popolazione residente sia complessivamente inferiore alle 70.000 unità, a meno che nell'ambito non sia presente un Comune con almeno 30.000 residenti

L'Assessore osserva, a tale riguardo, che in nessuno degli ambiti con popolazione inferiore ai 70.000 abitanti è presente un Comune con 30.000 abitanti è più.

L'Assessore prosegue precisando che nella Regione Sardegna, tra gli Ambiti territoriali che soddisfano il requisito “popolazione residente maggiore di 70.000 abitanti”, la presenza di persone senza dimora risulta concentrata nelle grandi aree urbane, anche alla luce di una recente rilevazione regionale. L'Assessore propone pertanto di utilizzare, per il riparto delle risorse assegnate alla Regione Sardegna, il criterio della popolazione residente all'1.1.2017 (Rilevazione Istat dicembre 2017), selezionando gli Ambiti Plus con popolazione superiore ai 130.000 abitanti:

Ambito Plus	Popolazione all'1/1/2017
Sassari	166.187
Cagliari	154.083
Olbia	130.456

C. Somme riservate al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine, sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia.

L'Assessore ricorda, inoltre, che le risorse afferenti alla quota servizi del Fondo Povertà riservate al finanziamento di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine, assegnate alla Regione Sardegna, per l'anno 2018, sono pari a euro 150.000.

Ai sensi del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sopra ricordato, gli interventi, in via sperimentale, sono individuati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che individua le modalità attuative della sperimentazione ai sensi dell'art. 1, comma 251, della legge 205 del 2017. Alla sperimentazione possono partecipare le persone che vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria per le quali il compimento della maggiore età sia avvenuto o avvenga nel corso del 2018, e sino al compimento del ventunesimo anno di età.

Gli interventi in questione saranno effettuati in un numero limitato di ambiti territoriali selezionati dalla RAS d'intesa con il Ministero, tenuto conto degli interventi e delle risorse assegnate alla Regione, in ragione della numerosità nell'ambito di persone potenzialmente destinatarie degli interventi, nonché della capacità dei servizi di accompagnare il completamento del percorso di crescita verso l'autonomia, garantendo la continuità dell'assistenza nei confronti degli interessati e includendo i Comuni capoluogo delle Città metropolitane.

L'Assessore propone di aderire alla sperimentazione.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, acquisita nella riunione del 7 giugno 2018 l'intesa della Conferenza permanente Regione-Enti locali ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n. 1 del 17.1.2005, constatato che il Direttore generale delle Politiche Sociali ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di adottare nella Regione Sardegna gli indicatori stabiliti a livello nazionale per la ripartizione tra gli ambiti territoriali delle somme destinate al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI;
- di utilizzare, per il riparto delle risorse assegnate alla Regione Sardegna per il finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, il criterio della popolazione residente all'1.1.2017 (Rilevazione Istat dicembre 2017), selezionando gli Ambiti Plus con popolazione superiore ai 130.000 abitanti:

Ambito Plus	Popolazione al 1.1.2017
Sassari	166.187
Cagliari	154.083
Olbia	130.456

- di aderire alla sperimentazione riservata alle persone che vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria per le quali il compimento della maggiore età sia avvenuto o avvenga nel corso del 2018, e sino al compimento del

ventunesimo anno di età.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru